



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regio decreto del 30 marzo 1942, n. 327, e successive modificazioni, recante Codice della Navigazione e, in particolare l'articolo 746, recante disposizioni sugli aeromobili equiparabili a quelli di Stato;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2011, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2011, recante la disciplina del trasporto aereo di Stato;

VISTE le previsioni di cui all'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2018, recante norme comuni nel settore dell'aviazione civile, che prevedono che tale regolamento non si applichi *“agli aeromobili e ai loro motori, eliche, parti, equipaggiamenti non installati e dispositivi di controllo remoto impegnati in operazioni militari, doganali, di polizia, di ricerca e salvataggio, di lotta antincendio, di guardia di frontiera e costiera o in attività o servizi analoghi, effettuati sotto il controllo e la responsabilità di uno Stato membro, nell'interesse pubblico da, o per conto di, un organismo investito dei poteri di autorità pubblica, né al personale e alle organizzazioni che partecipano alle attività e ai servizi forniti da tali aeromobili”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947 della Commissione del 24 maggio 2019, relativo a norme e procedure per l'esercizio di aeromobili senza equipaggio;

VISTO il Regolamento dell'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile (di seguito “ENAC”) UAS-IT del 4 gennaio 2021, che disciplina gli aspetti di competenza dello Stato Membro relativamente a norme e procedure per l'esercizio degli aeromobili senza equipaggio e in particolare l'articolo 3, comma 1, lettera b), in cui si dichiara che tale regolamento ha lo scopo di: *“definire i requisiti applicabili agli UAS privati o di Stato che conducono attività che ricadono nelle previsioni dell'articolo 2 comma 3 a) del Regolamento (UE) 2018/1139 ma per i quali le competenti Amministrazioni dello Stato non abbiano emesso speciali regolamentazioni di cui all'articolo 748 del Codice della Navigazione”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/425 della Commissione del 14 marzo 2022, che modifica il suindicato Regolamento di esecuzione (UE) 2019/947;

CONSIDERATO che il Servizio di Polizia locale provinciale della Provincia di Reggio Emilia (a seguire “Polizia provinciale di Reggio Emilia”) svolge, anche in collaborazione con Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino e Speleologico, Arma dei Carabinieri e Polizia di Stato, molteplici funzioni di interesse e sicurezza pubblici nelle quali l'impiego degli APR risulta proficuo;

CONSIDERATO che la Polizia provinciale di Reggio Emilia, riconosciuta con Codice operatore USR1yMY1UH, ha in proprietà il seguente velivolo a pilotaggio remoto:

COSTRUTTORE	Classe	Modello	Categoria	N. di serie
DJI	VL	Mavic 2 Dual	Multicottero	ITA-2377314

VISTA la nota prot. n. 16085 del 19 aprile 2023, acquisita dalla Direzione Generale per gli Aeroporti, il Trasporto Aereo e i Servizi Satellitari (di seguito “DGATASS”) con prot. n.2623 in data 4 maggio 2023, integrata con le informazioni di cui alla nota prot. n. 25798 del 4 luglio 2023, acquisita dalla DGATASS con nota prot. n.4193 del 19 luglio 2023, con la quale la Polizia provinciale di Reggio Emilia ha inoltrato formale

istanza per il riconoscimento di equiparazione ad aeromobile di Stato del velivolo in uso a pilotaggio remoto di cui alla suindicata tabella, ordinariamente impiegato per lo svolgimento in particolare delle seguenti funzioni, che vengono indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività di Polizia Giudiziaria per la repressione dei reati su tutto il territorio provinciale, con coordinamento della Questura di competenza o dei singoli Comandi dell'Arma dei Carabinieri;
- vigilanza sullo stato di manutenzione e conservazione di beni immobili pubblici o di interesse pubblico (strade, ponti) e della stabilità dei versanti gravanti sulle infrastrutture pubbliche e sugli abitati;
- attività di soccorso a seguito di richieste di soggetti sia pubblici che privati;
- ricerca di persone scomparse in collaborazione con Vigili del Fuoco e Soccorso Alpino.

ATTESO che la Polizia provinciale di Reggio Emilia nell'istanza, così come integrata, evidenzia che il personale che utilizza l'UAS è in regola con le abilitazioni al volo previste dalla vigente normativa;

CONSIDERATO che l'aeromobile per cui è chiesta l'equiparazione ad aeromobile di Stato è adibito ad un servizio di Stato di carattere non commerciale ed esclusivo;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti per il riconoscimento della richiesta equiparazione ai sensi dell'articolo 746 del Codice della Navigazione, a far data dalla ricezione dell'istanza e ferma restando la possibilità di far cessare il riconoscimento nel caso in cui venga meno l'utilizzazione dell'aeromobile per le finalità pubbliche sopra evidenziate;

DECRETA

Articolo 1

1. È riconosciuta, dal 4 maggio 2023, l'equiparazione ad aeromobile di Stato ai sensi dell'articolo 746 del Codice della Navigazione all'aeromobile di cui alla seguente tabella:

COSTRUTTORE	Classe	Modello	Categoria	N. di serie
DJI	VL	Mavic 2 Dual	Multicottero	ITA-2377314

2. L'equiparazione di cui al comma 1 è riconosciuta limitatamente all'effettiva utilizzazione dello stesso aeromobile per il perseguimento delle finalità pubbliche della Polizia provinciale di Reggio Emilia evidenziate in premessa.

Articolo 2

1. L'equiparazione di cui all'articolo 1 cessa di essere riconosciuta al venir meno dell'utilizzazione dell'aeromobile stesso per le finalità pubbliche evidenziate in premessa e richiamate all'articolo 1, comma 2.

Il presente decreto è pubblicato nel sito web istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.mit.gov.it.

Roma,

Dott. Costantino FIORILLO